



**NOTA INTEGRATIVA AL
BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2019**



PREMESSA

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dalla presente nota integrativa e corredato dalla relazione sulla gestione, redatto con chiarezza, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Federazione, nonché il risultato economico dell'esercizio. In particolare, nella nota integrativa sono fornite le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile, e dai Principi Contabili Nazionali applicabili.

La struttura e il contenuto delle voci dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa sono conformi a quanto previsto dal D. Lgs. 18 agosto 2015, n.139 ed in conformità agli schemi ed ai principi e criteri per la formulazione del regolamento di contabilità delle FSN e DSA emanati dal CONI. In particolare sono state recepite le indicazioni emanate dal CONI con circolare del CONI – servizi amministrativi – protocollo n. 646 del 27 ottobre 2016.

A partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, la Federazione ha utilizzato il nuovo schema per la presentazione del Rendiconto Finanziario, come da comunicazione CONI n. 23556 dell'8/03/19. I valori relativi all'esercizio 2018 sono stati riesposti con il nuovo schema per permetterne la comparabilità. Inoltre, a partire dal 2019 la Federazione, per recepire correttamente il cambio della controparte per l'assegnazione e l'erogazione dei contributi ha provveduto a modificare la denominazione dei conti mastro e degli aggregati, inserendo la dicitura "Sport e salute" in luogo di quella "CONI". I valori 2018 presentati fanno quindi riferimento a contributi assegnati dal CONI, mentre i valori relativi all'esercizio 2019 si riferiscono, in linea con la riforma introdotta con la legge di bilancio 2019 dello Stato, a contributi assegnati dalla Sport e salute

Lo stato patrimoniale, il conto economico e la presente nota integrativa sono stati redatti in unità di euro e senza cifre decimali.

Novità introdotte dal D.lgs. 139/2015 e revisione dei Principi Contabili (OIC)

In attuazione alla direttiva europea 2013/34/UE, il 4 settembre 2015 è stata pubblicato in Gazzetta Ufficiale il D.lgs. 139/2015 che ha introdotto importanti novità ai principi di redazione del bilancio, ai criteri di valutazione, agli schemi di bilancio ed al contenuto della nota integrativa.

Tali novità hanno richiesto una sostanziale revisione di una parte dei Principi Contabili elaborati dall'OIC la cui versione aggiornata è stata resa ufficialmente disponibile alla fine del mese di Dicembre 2016.

Le disposizioni del predetto D.lgs. sono entrate in vigore dal 01 gennaio 2016 e sono applicabili ai bilanci relativi agli esercizi amministrativi aventi inizio a partire da quella data, come quello in commento nella presente Nota Integrativa.



Principi di redazione

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs. 18 agosto 2015, n.139, interpretata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") in vigore per i bilanci chiusi al 31 dicembre 2016 emanati in via definitiva il 22 dicembre 2016, nonché, come già sopra precisato, in conformità agli schemi ed ai principi e criteri per la formulazione del regolamento di contabilità delle FSN e DSA emanati dal CONI. In particolare sono state recepite le indicazioni emanate dal CONI con circolare del CONI – servizi amministrativi – protocollo n. 646 del 27 ottobre 2016.

Le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge sono risultate sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta dell'andamento della federazione.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico esprimono la comparazione dei valori relativi al presente esercizio con quelli relativi al precedente esercizio; non si è reso necessario, ai fini della comprensione del bilancio, evidenziare nella presente nota integrativa le voci di appartenenza degli elementi dello stato patrimoniale che ricadono sotto più voci dello schema di legge.

Nella predisposizione del bilancio la Federazione non ha ricorso a deroghe nell'applicazione dei principi e criteri di cui sopra. Inoltre, nella redazione del bilancio non sono state effettuate compensazioni tra partite. In ordine alle deroghe si precisa che, gli schemi di bilancio utilizzati, espressamente richiesti dal CONI, che esercita il controllo e la vigilanza sulle Federazioni Sportive Nazionali, derogano rispetto a quanto stabilito dal Codice Civile. Infatti, lo schema di bilancio d'esercizio ha l'obiettivo di pervenire ad un comportamento uniforme da parte dei soggetti destinatari del regolamento di amministrazione delle FSN, attraverso l'utilizzo di un piano dei conti predisposto dal C.O.N.I..

In conformità delle disposizioni di legge relative a specifiche voci dello stato patrimoniale, si precisa la corretta rilevazione in ordine a individuazione e classificazione.

Il presente bilancio è stato redatto coerentemente al seguente sistema di norme contabili generali:

- 1) clausole generali (art. 2423 C.C.);
- 2) principi di redazione del bilancio – o principi generali di valutazione (art. 2423 bis C.C.);
- 3) prescrizione circa forma, struttura e contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico (artt. 2423 ter, 2424, 2424bis, 2425, 2425 bis C.C.);
- 4) criteri di valutazione – o principi particolari di valutazione (art. 2426 C.C.);
- 5) prescrizioni circa il contenuto della nota integrativa (art. 2427).



INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Il presente bilancio è sottoposto a certificazione dalla società esterna di revisione EY S.p.A. Il 2019 rappresenta il quinto anno di certificazione, a titolo volontario, del bilancio della Federazione in ossequio all'art.43 dello Statuto Federale introdotto a seguito dell'adeguamento ai nuovi principi fondamentali approvati dal CONI in data 11 giugno 2015.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs. 18 agosto 2015, n.139, interpretata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") in vigore per i bilanci chiusi al 31 dicembre 2018 emanati in via definitiva il 22 dicembre 2017 con successivi emendamenti pubblicati in data 29 dicembre 2018.

In data 28 gennaio 2019 sono stati pubblicati alcuni emendamenti ai principi contabili OIC; tali emendamenti, che sono in vigore per i bilanci con esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2018, hanno riguardato i seguenti principi contabili:

- OIC 28, Patrimonio netto;
- OIC 32, Strumenti finanziari derivati.

Inoltre, è stato abrogato l'OIC 7, I certificati verdi.

La valutazione delle voci di bilancio è coerente ai criteri generali di prudenza e competenza. Essi non si discostano dai criteri utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

In conformità alle disposizioni di legge relative a specifiche voci dello stato patrimoniale si precisa la corretta rilevazione in ordine a individuazione e classificazione delle immobilizzazioni.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono indicati nel conto economico al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione di servizi.

La Federazione, relativamente all'attività commerciale, adotta una contabilità fiscale separata, come previsto dall'art. 20 del DPR 600/73; la Federazione determina le imposte dirette e l'Iva nei modi ordinari e, relativamente all'anno d'imposta 2019, ha conseguito un utile relativo all'attività commerciale.

Per quanto concerne l'attività commerciale della Federazione, in ordine ai criteri di imputazione e dei costi e dei ricavi imputati e del risultato conseguito si precisa quanto segue:

- 1) il reddito complessivo è determinato sulla base di quanto disposto dal Capo III – Enti non Commerciali Residenti – del D.P.R. 22 dicembre 1986, n.917 (T.U.I.R.) e successive modifiche ed integrazioni;
- 2) i costi imputati all'attività commerciale, sono quelli che risultano direttamente connessi a tale attività, ovvero che sono correlati con i ricavi di natura commerciale conseguiti dalla Federazione;
- 3) come previsto dal quarto comma dell'art. 144 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n.917 (T.U.I.R.) e successive modifiche ed integrazioni, nel corso dell'esercizio, sono stati imputati i costi del



funzionamento adibiti promiscuamente all'esercizio dell'attività commerciale e di altre attività.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione. Gli importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate in misura costante in relazione alla prevista residua possibilità di utilizzazione.

Qualora alla data di chiusura dell'esercizio il valore risulti durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo viene rettificato mediante apposita svalutazione.

In particolare, i criteri di ammortamento sono i seguenti:

- Opere dell'Ingegno, software: 20%
- Migliorie su beni di terzi: le migliorie su beni di terzi vengono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione/concessione

Immobilizzazioni materiali

Terreni e fabbricati

Sono iscritti al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione. Per i terreni non si provvede a determinare ammortamenti in quanto beni a vita utile illimitata; per quanto riguarda i fabbricati e gli impianti sportivi, l'ammortamento è determinato su n. 33 anni a quote costanti.

Gli importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate in misura costante in relazione alla prevista residua possibilità di utilizzazione.

Qualora alla data di chiusura dell'esercizio, il valore risulti durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo viene rettificato mediante apposita svalutazione.

Altre Immobilizzazioni Materiali

Sono iscritti al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione. Gli ammortamenti sono stati calcolati a quote costanti sulla base di aliquote di seguito riportate, che si ritengono rappresentative della vita utile economico - tecnica dei cespiti:

Natura del bene	aliquota
Fabbricati	3%
Attrezzature sportive e scientifiche	15,5%
Mobili e arredi	12%
Automezzi	20%
Macchine d'ufficio ed elettroniche	20%
Altre immobilizzazioni materiali	10%



Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte sulla base del criterio del costo di acquisto, rettificato dalle perdite di valore ritenute durevoli alla data di chiusura dell'esercizio.

Crediti

Ai sensi dell'articolo 2426 comma 1 n. 8 del Codice Civile, così come modificato dal D.lgs 139/2015 ed in vigore per i bilanci relativi agli esercizi aventi inizio il 1 gennaio 2016, il criterio per la rilevazione in bilancio dei crediti è quello del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale. In base alla definizione fornita dal Principio OIC n. 15, il costo ammortizzato di un credito è il valore a cui tale credito è stato valutato al momento della rilevazione iniziale, opportunamente attualizzato per tenere conto del fattore temporale, "al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione (operata direttamente o attraverso l'uso di un accantonamento) a seguito di una riduzione di valore o di irrecuperabilità".

Tale criterio può tuttavia non essere applicato qualora gli effetti che ne derivano sono irrilevanti (art. 2423 comma 4 del Codice Civile) rispetto alla rilevazione dei crediti al loro valore nominale (al netto di premi, sconti e abbuoni) opportunamente adeguato al valore di presunto di realizzo mediante apposito fondo svalutazione. Come indicato dal Principio OIC n. 15 tali effetti sono generalmente irrilevanti se:

- i crediti sono a breve termine ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi oppure
- quando i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Nel rispetto dei principi e delle semplificazioni sopra illustrate, si è proceduto ad un esame delle caratteristiche e delle scadenze dei crediti presenti in bilancio e, considerata la loro esigibilità e/o la natura dei crediti, si è ritenuto di poter non applicare il criterio del "costo ammortizzato".

I crediti presenti in bilancio sono stati quindi rilevati al loro presumibile valore di realizzo il quale è rappresentato dal valore nominale al netto del fondo svalutazione crediti.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare importi determinati di solito ad una data stabilita.

Ai sensi dell'articolo 2426 comma 1 n. 8 del Codice Civile, così come modificato dal D.lgs 139/2015 ed in vigore per i bilanci relativi agli esercizi aventi inizio il 1 gennaio 2016, il criterio per la rilevazione in bilancio dei debiti è quello del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale. In base alla definizione fornita dal Principio OIC n. 19, il costo ammortizzato di un debito è il valore a cui tale debito è stato valutato al momento della rilevazione iniziale, opportunamente attualizzato per tenere conto del fattore temporale, "al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito



dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza".

Tale criterio può tuttavia non essere applicato qualora gli effetti che ne derivano sono irrilevanti (art. 2423 comma 4 del Codice Civile) rispetto alla rilevazione dei debiti al loro valore nominale al netto dei premi, degli sconti e degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Come indicato dal Principio OIC n. 19 tali effetti sono generalmente irrilevanti se:

- i debiti sono a breve termine ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi oppure
- quando i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Nel rispetto dei principi e delle semplificazioni sopra illustrate, si è proceduto ad un esame delle caratteristiche e delle scadenze dei debiti presenti in bilancio e si è ritenuto di poter non applicare il criterio del "costo ammortizzato".

I debiti presenti in bilancio sono stati quindi rilevati al loro valore nominale.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte alla effettiva consistenza e comprendono anche i saldi dei Comitati Territoriali.

Ratei e risconti

Sono evidenziati sulla base del principio di competenza temporale relativamente ad oneri e proventi comuni a più esercizi.

Fondo per rischi ed oneri

Gli accantonamenti sono finalizzati alla copertura di perdite derivanti da eventuali inesigibilità di crediti, da liti, arbitraggi, e richieste di risarcimento certe alla data di chiusura del bilancio, ma indeterminate nell'ammontare o nella data di sopravvenienza.

Trattamento di fine rapporto

Rappresenta l'ammontare delle somme spettanti ai lavoratori dipendenti sulla base della normativa vigente e del contratto nazionale di lavoro applicato.

Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza economico – temporale e della prudenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti e delle scritture di assestamento.

Imposte sul reddito

Le imposte sui redditi sono determinate in base ai calcoli risultanti in applicazione della vigente normativa fiscale.

Altre informazioni



Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 -- Si precisa altresì che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art. 2423.

COMPOSIZIONE ED ANALISI DELLE POSTE DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, al netto degli ammortamenti, ammontano al 31 dicembre 2018 ed al 31 dicembre 2019 rispettivamente ad € 8.209.758 e ad € 8.172.960.

Nel seguente prospetto è evidenziata la movimentazione della voce nel corso dell'esercizio:

Categoria	Costo storico (a)			
	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
Software	612.994	52.699		665.693
Migliorie su beni di terzi	10.346.060	205.713		10.551.773
Immobilizzazioni in corso	49.483	8.297		57.781
Totale	11.008.537	266.709	-	11.275.247

Categoria	Fondo ammortamento (b)			
	31/12/2018	Amm.to del periodo	Utilizzo fondo	31/12/2019
Software	461.086	67.724		528.810
Migliorie su beni di terzi	2.337.693	235.784		2.573.477
Immobilizzazioni in corso	-			-
Totale	2.798.779	303.508	-	3.102.287

Categoria	Valore netto contabile (c) = (a - b)	
	31/12/2018	31/12/2019
Software	151.908	136.883
Migliorie su beni di terzi	8.008.367	7.978.296
Immobilizzazioni in corso	49.483	57.781
Totale	8.209.758	8.172.960

Gli incrementi dell'esercizio riguardano le seguenti categorie di beni:



FEDERAZIONE ITALIANA PALLAVOLO
Bilancio consuntivo 31.12.2019- Nota Integrativa

- Software: l'incremento di 53 mila euro è dovuto per 25 mila euro al rinnovo licenze per firma digitale per il tesseramento on line distribuiti alle società sportive, per 17 mila euro alla realizzazione di una piattaforma web per le designazioni arbitrali di Serie A e Serie B, per la parte restante al rinnovo di programmi amministrativi e gestionali della sede centrale (8 mila euro) e dei Comitati (3 mila euro);

- Migliorie su beni di terzi: l'incremento di 206 mila euro si riferisce per 147 mila euro a costi sostenuti per la manutenzione straordinaria del centro sportivo federale "Centro Pavese" di Milano. Come già evidenziato nei bilanci precedenti, il progetto, avviato nel 2008, ha portato alla realizzazione di un centro sportivo federale attraverso la ristrutturazione di un centro sportivo di proprietà del Comune di Milano concesso in uso alla Federazione per 60 anni, fino al 2068. Il valore complessivo del progetto eseguito ammonta a 8,9 milioni di euro, di cui 2.239.050 euro finanziati da un contributo statale a fondo perduto e 6.660.950 euro finanziati da un mutuo concesso dall'Istituto per il Credito Sportivo con interessi ribassati per effetto di un contributo in conto interessi concesso dalla Regione Lombardia. Ulteriori costi per migliorie su beni di terzi, 57 mila euro, sono stati sostenuti per lavori eseguiti presso il centro sportivo Vigna di Valle, destinato ad attività della squadra del Club Italia maschile come da convenzione con Aeronautica Militare.
La parte restante, 2 mila euro, è stata sostenuta da alcuni comitati per la manutenzione straordinaria degli uffici periferici.



Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al netto degli ammortamenti, ammontano al 31/12/2018 ed al 31/12/2019 rispettivamente ad € 11.824.997 e ad € 11.644.103.

Nel seguente prospetto è evidenziata la movimentazione della voce nel corso dell'esercizio:

Categoria	Costo storico (a)			
	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
Fabbricati	10.149.350	48.495	-	10.197.845
Terreni	2.116.000	-	-	2.116.000
Attrezzature sportive	514.145	131.318	-	645.462
Attrezzature scientifiche	4.083	-	-	4.083
Mobili e arredi	788.497	17.004	1.917	803.584
Automezzi	58.400	-	-	58.400
Macchine d'ufficio ed elettroniche	1.298.136	59.944	7.551	1.350.529
Altre immobilizzazioni materiali	114.669	28.635	-	143.303
Beni inventariabili di valore modesto (< 516 euro)	-	-	-	-
Totale	15.043.280	285.394	9.468	15.319.206

Categoria	Fondo ammortamento (b)			
	31/12/2018	Amm.to del periodo	Utilizzo fondo	31/12/2019
Fabbricati	988.252	305.935	-	1.294.187
Terreni	-	-	-	-
Attrezzature sportive	417.349	33.467	113	450.703
Attrezzature scientifiche	3.349	633	-	3.982
Mobili e arredi	593.264	36.625	1.778	628.111
Automezzi	48.950	2.100	-	51.050
Macchine d'ufficio ed elettroniche	1.119.986	74.446	7.060	1.187.372
Altre immobilizzazioni materiali	47.134	12.565	-	59.699
Beni inventariabili di valore modesto (< 516 euro)	-	-	-	-
Totale	3.218.283	465.771	8.951	3.693.006

Categoria	valore netto contabile (a) - (b)	
	31/12/2018	31/12/2019
Fabbricati	9.161.098	8.903.658
Terreni	2.116.000	2.116.000
Attrezzature sportive	96.796	194.759
Attrezzature scientifiche	735	102
Mobili e arredi	195.233	175.472
Automezzi	9.450	7.350
Macchine d'ufficio ed elettroniche	178.151	163.157
Altre immobilizzazioni materiali	67.534	83.604
Beni inventariabili di valore modesto (< 516 euro)	-	-
Totale	11.824.997	11.644.103



Gli incrementi dell'esercizio riguardano le seguenti categorie di beni:

TERRENI E FABBRICATI:

Gli incrementi della voce fabbricati (48 mila euro) riguarda lavori di migliorie e manutenzione straordinaria effettuati sull'immobile di proprietà della federazione destinato alla sede nazionale di Roma.

Alla data del 31.12.2019 i fabbricati di proprietà della Federazione sono i seguenti:

	anno di acquisto	Valori al 31.12.2019 (in unità di euro)		
		costo storico	fondo amm.to	valore netto contabile
sede C. T. Lecce	2008	165.754	59.672	106.082
sede C. R. Abruzzo	2012	146.905	33.054	113.852
sede C.R.Puglia/C.T.Bari Foggia	2013	411.845	80.310	331.535
Sede Nazionale Roma	2016	9.314.866	1.106.889	8.207.977
sede C.R.Umbria/C.T. Umbria 1	2017	158.474	14.263	144.212
Totali		10.197.845	1.294.187	8.903.658

Relativamente alle operazioni di acquisto dei suddetti fabbricati, si rinvia ai precedenti bilanci d'esercizio (rispettivamente 2008, 2012, 2013, 2016, 2017), nei quali è stata fornita ampia informativa sulle operazioni di acquisto e sui relativi finanziamenti.

ATTREZZATURE SPORTIVE: l'incremento di 131 mila euro riguarda l'acquisto di attrezzature per l'allenamento e la preparazione atletica delle squadre nazionali indoor, beach volley e sitting volley.

MOBILI E ARREDI: l'incremento di 17 mila euro riguarda per 13 mila euro l'acquisto di mobili e arredi presso le sedi territoriali; la parte restante riguarda sostituzione e/o integrazione di mobili per la sede federale.

MACCHINE D'UFFICIO: l'incremento di 60 mila euro è relativo alla normale sostituzione dei macchinari (stampanti, monitor, fax, telefoni, ecc.) obsoleti della sede centrale (15 mila euro) e dei Comitati territoriali (45 mila euro);

ALTRE IMM.MATERIALI: l'incremento di 29 mila euro riguarda beni di varia natura quali telefoni, quadri elettrici, videoproiettori, condizionatori, ecc.



FEDERAZIONE ITALIANA PALLAVOLO
Bilancio consuntivo 31.12.2019- Nota Integrativa

Nel corso del 2019 sono state effettuate, da parte dei Comitati Periferici, dismissioni di beni materiali per un costo storico di 9 mila euro, quasi totalmente ammortizzati. L'impatto economico delle dismissioni è rappresentato infatti da minusvalenze per 517 euro.



Immobilizzazioni finanziarie

Dati società partecipate

Società partecipata	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
Centro Pavesi Fipav	100.000		19.930	80.070
Totale	100.000	-	-	80.070

Società partecipata	Capitale Sociale	Risultato esercizio 2019	Patrimonio Netto al 31.12.2019	Quota di partecipazione
Centro Pavesi Fipav	100.000	-19.930	80.070	100%

Al 31 dicembre 2019 la Fipav possiede partecipazioni esclusivamente nella società Centro Pavesi s.r.l., con sede legale in Milano, Via De Lemene, 3, Numero R.E.A 1876777, Registro Imprese di Milano n. 06200670963.

La società Centro Pavesi srl è una società a scopo di lucro il cui oggetto sociale comprende, tra l'altro, la gestione, per conto della Fipav e di terzi, sia in Italia che all'estero, di impianti sportivi e di locali di intrattenimento in genere, la gestione di corsi relativi alla preparazione dell'attività sportiva, allestimento di manifestazioni. E' altresì prevista la prestazione all'interno degli impianti sportivi e dei locali gestiti, di servizi alberghieri, servizi di bar e somministrazione di bevande e alimenti, la distribuzione e vendita di materiale sportivi e materiale accessorio per l'attività sportiva in genere. Nell'ambito delle attività indicata nell'oggetto sociale e di apposita convenzione stipulata in data 18 giugno 2013, la Federazione, a fronte di un corrispettivo stabilito nella convenzione, ha affidato alla Società Centro Pavesi srl le attività connesse funzionali e pertinenti alla gestione dell'impianto sportivo "Centro Pavesi" di Milano.

Il centro sportivo Pavesi è stato concesso dal Comune di Milano alla Federazione per 60 anni (fino al 2068) sulla base di un'apposita convenzione che ne regola i rapporti.

Il bilancio al 31.12.2019 della società partecipata Centro Pavesi s.r.l. evidenzia una perdita d'esercizio pari a 19.930,00; di conseguenza, considerando il carattere, si è provveduto a svalutare la suddetta partecipazione di pari valore al fine di allineare il valore di carico con il valore di patrimonio netto della società controllata.



ATTIVO CIRCOLANTE

CREDITI

L'ammontare dei crediti al 31.12.2019 è di circa 6,4 milioni di euro, di cui di seguito si riporta la suddivisione per soggetto, con evidenza degli scostamenti rispetto all'esercizio precedente:

	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
Crediti vs clienti	1.396.474	1.391.302	5.172
<i>F.do sval. crediti vs clienti</i>	- 43.341	- 43.341	-
Crediti vs clienti netti	1.353.133	1.347.961	5.172
Crediti vs CONI	488.212	1.467.989	- 979.776
Crediti vs Erario	175.646	525.782	- 350.136
Crediti vs Altri soggetti	4.613.604	4.430.760	182.844
<i>F.do sval. crediti vs Altri</i>	- 303.702	- 304.510	808
Crediti vs Altri netti	4.973.760	6.120.020	- 1.146.260
Totale crediti	6.673.936	7.815.832	- 1.141.897
<i>Totale fondo svalutazione crediti</i>	- 347.042	- 347.851	809
Totale crediti netti	6.326.893	7.467.981	- 1.141.088

Crediti verso clienti

In merito ai crediti verso clienti della sede centrale presenti in bilancio si precisa quanto segue:

	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
Crediti vs. clienti sede centrale	1.292.474	1.345.226	- 52.752
Fatture da emettere	99.000	67.077	31.924
Note di credito da emettere	5.000	- 21.000	26.000
Crediti vs. clienti	1.396.474	1.391.302	5.172
<i>F.do sval. crediti vs clienti</i>	- 43.341	- 43.341	-
Crediti vs clienti netti	1.353.133	1.347.961	5.172

I crediti verso clienti, originati principalmente da contratti di sponsorizzazione, sono rappresentati per il 93% da crediti per fatture emesse e per il restante da fatture/note di credito da emettere. Molte di queste posizioni si sono chiuse nei primi mesi dell'anno 2019.

Il Fondo svalutazione crediti verso clienti, pari a 43.341 euro si riferisce a crediti sorti negli esercizi 2012-2014 per i quali, nonostante la Federazione stia ponendo in essere le opportune azioni tese all'incasso delle somme vantate, sussistono indicatori segnaletici della difficoltà di recupero delle predette somme. Il fondo svalutazione crediti non ha subito movimentazioni nel 2019.



Crediti verso CONI

Il credito verso CONI di euro 488.212 è determinato dalle seguenti posizioni:

- o credito verso Sport e Salute Spa per saldo contributi personale dipendente 2019, pari a 159.575,00 euro, e contributo Club Olimpico, pari a 328.000 euro;
- o credito verso CONI per saldo contributi personale dipendente di competenza 2013, pari ad € 637,00.

La variazione rispetto al 2018 è dovuta al fatto che il saldo dello scorso esercizio comprendeva il credito per il contributo straordinario per Campionato Mondiale Maschile 2018, assegnato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, pari ad euro 1.083.776.

Crediti verso Erario

I crediti verso Erario sono rappresentati:

- o per euro 155.879 dal credito iva, risultante dalla dichiarazione IVA per l'anno d'imposta 2019;
- o per euro 18.675 da acconti IRES e IRAP versati nel 2019 ed eccedenti l'imposta dovuta;
- o per euro 1.092 da ritenute fiscali da recuperare dall'erario.

Crediti verso Altri soggetti

	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
<i>Crediti vs Società e Ass.ni sportive</i>	232.085	155.612	76.474
<i>Anticipi a Funzionari Delegati</i>	2.670	26.386	- 23.716
<i>Anticipi a Fornitori</i>	187.422	-	187.422
<i>Depositi cauzionali</i>	5.300	500	4.800
<i>Crediti verso personale</i>	-	-	-
<i>Crediti verso altri</i>	3.090.972	2.932.519	158.453
Crediti vs terzi propri dei Comitati (con autonomia contabile)	1.095.156	1.315.743	- 220.588
<i>Crediti vs Altri soggetti</i>	4.613.604	4.430.760	182.844
<i>F.do sval. crediti vs Altri</i>	- 303.702	- 304.510	808
<i>Crediti vs Altri soggetti netti</i>	4.309.902	4.126.250	183.652

I crediti verso Società e Associazioni Sportive derivano da somme anticipate dalla Federazione alla CEV per conto delle società sportive.

I crediti verso funzionari delegati sono relativi alle somme residue delle anticipazioni erogate nel 2019 e non utilizzate.



I crediti per depositi cauzionali sono rappresentati da somme versate a titolo di deposito cauzionale convenzioni con fornitori.

I crediti verso altri sono costituiti principalmente da:

- € 1.337.303 quale credito residuo verso Istituto per il Credito Sportivo per contributo in conto interessi assegnato sui mutui passivi in essere al 31 dicembre 2019;
- € 700.000 quale credito verso la Presidenza del Consiglio dei Ministri relativo ad un contributo assegnato nel 2019 per l'organizzazione del Torneo di Qualificazione Olimpica a Bari e Catania, svolto nel mese di agosto 2019;
- € 74.954 quale credito verso la Commissione Europea per il corrispettivo spettante alla Fipav a seguito aggiudicazione di bandi europei;
- € 130.000 quale credito residuo verso ANSF (Agenzia Nazionale per la Sicurezza Ferroviaria) per l'ultima tranche del contributo riconosciuto alla federazione per le tappe del progetto S3 organizzate nel 2019;
- € 154.355 quale credito verso il Comitato Organizzatore Mondiale 2014 per cessione crediti alla Federazione;
- € 40.000 quale credito verso la Regione Veneto per il contributo assegnato alla Federazione per l'organizzazione della tappa della Volley National League svoltasi a Conegliano Veneto nel 2019;
- € 42.500 quale credito verso il Comitato Italiano Paralimpico relativo al saldo contributi assegnati alla Fipav per il 20198;
- € 295.014 quale credito per la causa Fipav/ex presidente C.R. Campania: in merito a quest'ultima posta di bilancio, si precisa che il suddetto credito trae origine dalla sentenza penale nei confronti dell'ex presidente del C.R. Campania che ha originato l'azione civile di risarcimento danni il cui diritto è stabilito dal dispositivo della sentenza stessa. La quantificazione del credito risponde esattamente all'evidenza contabile delle somme liquidate a terzi dalla Fipav centrale per conto del Comitato Regionale Campania negli anni 2004 e 2005. Viste le scarse possibilità di recupero del suddetto importo, evidenziate dalla risposta del legale della federazione alla circolarizzazione, si è prudenzialmente provveduto a svalutare il credito del 100% creando un apposito fondo svalutazione credito. Ai fini dell'esposizione in bilancio, il Fondo svalutazione crediti verso altri soggetti è stato portato a diretta diminuzione del credito;
- € 187.849 quale credito verso la società partecipata Centro Pavesi srl, relativo al corrispettivo per la concessione della gestione del centro sportivo federale dovuto alla federazione per l'anno 2018 e 2019.

Il Fondo svalutazione crediti verso altri, di € 303.701, si riferisce per € 295.014 al credito verso ex Presidente CR Campania, di cui sopra, e per € 8.687 a crediti a crediti sorti negli anni precedenti per i quali, nonostante la Federazione stia ponendo in essere le opportune azioni tese all'incasso delle somme vantate, sussistono indicatori segnalatici della difficoltà di recupero delle predette somme.

Nel corso dell'esercizio 2019 il fondo ha subito le seguenti movimentazioni:

- Incrementi: € 1.782,50
- Utilizzi: € 894,00
- Rilasci: € 1.696,00.



DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono così composte:

Descrizione conto	N° conto corrente	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
Conto ordinario	c/c Bnl n. 10120	888.211	5.087.509	- 4.199.299
Conto risorse umane	c/c Bnl n. 193	286.256	3.182.291	- 2.896.034
Conto tesseramento	c/c postale n. 598011	59.298	495.283	- 435.984
Conto ordinario	c/c Banca Popolare di Sondrio n. 000005754X27	2.416.578	19.659	2.396.919
Conto ordinario	c/c Banca Popolare di Sondrio n. 000005753X26	6.683.166	13.462	6.669.703
Totale disponibilità liquide Sede centrale		10.333.509	8.798.204	1.535.305
Totale disponibilità liquide Comitati (vedi allegato)		6.364.789	5.588.837	775.952
Totale disponibilità liquide		16.698.298	14.387.041	2.311.257

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Differenza
Ratei attivi			-
Risconti attivi	13.690	16.375	- 2.685
Totale	13.690	16.375	- 2.685

I risconti attivi si riferiscono a premi assicurativi pagati anticipatamente nel 2019 ma di competenza dell'esercizio successivo, rilevati dai comitati periferici (13.390 euro), e a registration fee pagate dalla sede per i campionati europei U19 e U20 del 2020 (300 euro).



STATO PATRIMONIALE PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2019 ammonta ad euro 11.588.021,55, con un incremento rispetto al precedente esercizio 2018 di euro 1.807.316, pari al risultato di esercizio conseguito per il 2019. Sono di seguito riportate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2019.

	Fondo di dotazione	Riserve	Utili (perdite) portati e nuovo	Utile (perdita) esercizio	Totale
Patrimonio netto al 31/12/2018	2.500.000	302.036	4.407.464	2.571.206	9.780.706
Destinazione risultato esercizio precedente			2.571.206	- 2.571.206	-
Utilizzo riserve					-
Riclassifiche					-
Risultato esercizio corrente				1.807.316	1.807.316
Patrimonio netto al 31/12/2019	2.500.000	302.036	6.978.670	1.807.316	11.588.022

L'utile dell'esercizio 2018, pari ad Euro 2.571.206, è stato destinato ad incremento degli utili portati a nuovo, come da delibera del Consiglio Federale n. 102 del 13 giugno 2019.

Per quanto riguarda l'utile dell'esercizio 2019, pari ad Euro 1.837.245, si propone di destinarlo a nuovo.

Nel seguente prospetto viene evidenziato il calcolo per la determinazione del fondo di dotazione indisponibile al 31/12/2019.

Formazione del Fondo di dotazione indisponibile				
	Esercizio			
	2017	2018	2019	Totale
Costo della Produzione	41.400.509	54.144.390	47.863.016	143.407.915
Oneri finanziari	593.264	421.088	408.414	1.422.766
Imposte sul reddito	293.537	249.307	237.211	780.055
Totale	42.287.310	54.814.785	48.508.641	145.610.735
Media ultimi 3 anni =	48.536.912			
Fondo di dotazione indisponibile =	48.536.912	X 3%	=	1.456.107

Per effetto delle variazioni sopra indicate, il patrimonio netto è così composto:



€	
Fondo di dotazione indisponibile	1.456.107
Riserve ed utili disponibili	8.324.598
Totale Patrimonio Netto	9.780.705

Con riferimento alla continuazione dell'attività, si precisa che la Federazione Italiana Pallavolo non è soggetta alle misure previste dal Titolo V del codice civile; il presupposto della continuità dell'attività trova la sua copertura nel rispetto di quanto previsto dalla circolare "Determinazione del Fondo di Dotazione delle Federazioni Sportive anazionali", emanata dal CONI l'11 ottobre 2005;

FONDO PER RISCHI ED ONERI

Il saldo del fondo al 31 dicembre 2019 ammonta ad euro 429.229 ed è così composto:

	31/12/2018	Acc.ti	Utilizzi	Rilasci	Riclassifiche	31/12/2019
Fondo per cause legali	138.281	49.572	- 67.643	- 8.357		111.853
Fondo per cause giuslavoristiche		102.564				102.564
Fondo per contenziosi tributari	9.384	81.591	- 1.943			89.033
Altri Fondi rischi	8.999	6.225				15.224
Fondo rischi per società partecipate	15.084		- 15.084			-
Fondo oneri per ristrutturazione		110.554				110.554
Totale Fondi rischi e oneri	171.749	350.507	- 84.670	- 8.357	-	429.229

Come previsto dalla Circolare CONI prot. 70 del 26 febbraio 2013, la Federazione ha effettuato la procedura di circolarizzazione dei consulenti e legali per ottenere tutte le informazioni necessarie per la corretta valutazione della posta di bilancio.

Il fondo rischi ed oneri nel 2019 ha subito le seguenti movimentazioni:

- o incrementi per accantonamenti per euro 350.507, di cui euro 318.674 a copertura dei rischi economici e delle spese legali maturate e maturande su cause in essere, ed euro 110.554 relativa all'accantonamento per incentivi all'esodo ai dipendenti federali, come da appositi accordi sottoscritti entro la data del 31.12.2019;
- o decrementi per utilizzi di euro 84.670, di cui euro 69.586 conseguenti alla definizione di cause legali e giuslavoristiche, ed euro 15.084 relativi al ripianamento della perdita dell'esercizio 2018 della società partecipata Centro Paesi srl;
- o decrementi per rilasci di euro 8.357, a seguito del venir meno del rischio per il quale era stato precedentemente costituito il fondo.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

	31/12/18	Incrementi	Decrementi	31/12/19
Fondo TFR	1.671.740	191.539	-38.607	1.824.671
Totale	1.671.740	191.539	-38.607	1.824.671



L'incremento del fondo TFR è relativo all'accantonamento della quota di competenza dell'esercizio 2019 del TFR dei dipendenti Federazione ed ex CONI Servizi.

Il decremento del fondo TFR è relativo alla liquidazione del TFR maturato per cessazioni di rapporti di lavoro avvenute nell'esercizio.

DEBITI

L'ammontare dei debiti al 31/12/2019 è pari a € 21.267.131 ed è così composto:

	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
Debiti vs Banche e Istituti di credito	13.578.347	14.401.044	- 822.697
Acconti	-	1.470.129	- 1.470.129
Debiti vs fornitori	1.823.092	1.679.116	143.976
Debiti vs Società partecipate	42.112	128.802	- 86.690
Debiti tributari	608.082	411.058	197.024
Debiti vs istituti di previdenza	189.240	163.987	25.253
Debiti vs altri soggetti	5.026.257	4.365.891	660.366
Totale Debiti	21.267.130	22.620.027	-1.352.897

Il decremento maggiore si rileva nei debiti verso istituti di credito, per il rimborso delle rate di mutuo scadute nell'esercizio, e nei debiti per acconti, in quanto nel 2019 non ci sono stati acconti di contributi né da parte di Sport e Salute spa né da parte del Comitato Italiano Paralimpico.

Debiti verso banche e istituti di credito (euro 13.578.347)

I debiti verso Banche ammontano a € 180.369 e sono relativi:

- o per euro 88.174 agli estratti conto di carte di credito aziendali del mese di dicembre 2018 addebitati sul c/c bancario a gennaio 2019;
- o per euro 53.583 al capitale residuo del mutuo stipulato nel 2008 dal Comitato Territoriale Lecce con l'istituto Monte dei Paschi di Siena, per l'acquisto della sede del comitato; il mutuo, con capitale originario di € 140.000, prevede il rimborso a quote costanti mensili per una durata di 15 anni (ultima rata aprile 2023).
- o per euro 3.000 al capitale residuo del finanziamento chirografario concesso dall'Istituto Banca Popolare di Milano al Comitato Territoriale di Verona nel 2018 e finalizzato all'acquisto di un automezzo.

I debiti verso altri Istituti di Credito ammontano a € 13.397.978 e sono rappresentati dal capitale residuo di n. 5 mutui erogati dall'Istituto del Credito Sportivo, di cui segue il dettaglio.



Debiti verso I.C.S. per mutui passivi	capitale residuo al
Mutuo Centro Pavese	3.837.927
Mutuo sede C.R. Abruzzo	70.400
Mutuo sede C.R. Puglia / C.T. Bari Foggia	255.086
Mutuo sede C.R. Umbria / C.T. Umbria 1	165.083
Mutuo sede federale	9.069.483
Totale	13.397.978

Mutuo Centro Pavese (euro 3.837.927)

Il mutuo è stato contratto dalla sede centrale per la ristrutturazione del Centro Sportivo Pavese di Milano, affidato alla Federazione dal Comune di Milano in concessione per 60 anni.

L'importo originario erogato dall'ICS ammontava ad Euro 6.660.950, erogato alla federazione in n. 3 rate sulla base degli stati avanzamento lavori. Nel dettaglio:

- ❖ la prima tranche di mutuo, pari ad Euro 2.982.588, è stata erogata in data 30 settembre 2011. Il piano di ammortamento prevede il rimborso a quote costanti, in rate semestrali, per una durata di 15 anni (scadenza nel 2026). Il capitale residuo al 31.12.2019 ammonta ad euro 1.602.033;
- ❖ la seconda tranche di mutuo, pari ad euro 2.757.392, è stata erogata in data 19 luglio 2012. Il piano di ammortamento prevede il rimborso a quote costanti, in rate semestrali, per una durata di 15 anni (scadenza nel 2027). Il capitale residuo al 31.12.2019 ammonta ad euro 1.628.533;
- ❖ la terza tranche di mutuo, pari ad euro 920.970, è stata erogata in data 01 agosto 2013. Il piano di ammortamento prevede il rimborso a quote costanti, in rate semestrali, per una durata di 15 anni (scadenza nel 2028). Il capitale residuo al 31.12.2019 ammonta ad euro 607.361.

Il tasso di ammortamento applicato per tutte le tranche di mutuo è l'IRS a 15 anni maggiorato di un punto percentuale.

Il mutuo è assistito dalle seguenti garanzie, prestate non dalla Federazione ma dai sotto indicati Enti:

- fideiussione solidale rilasciata dal Comune di Milano, pari ad euro 2.982.588;
- garanzia personale limitata rilasciata dalla Regione Lombardia, pari ad euro 100.114, in forma di contributo in conto interessi; il suddetto contributo, insieme a quello erogato dall'I.C.S. pari a euro 236.721, assiste l'ammortamento delle tre tranche di mutuo.

Mutuo sede C.R. Abruzzo (euro 70.400)

Il suddetto mutuo con l'I.C.S. è stato contratto dal Comitato Regionale Abruzzo nel 2012 per finanziare l'acquisto della sede del comitato.

Il valore originario del mutuo era pari ad euro 120.000.

Il piano di ammortamento prevede il rimborso a quote costanti, in rate semestrali, per una durata di 15 anni (ultima rata 31.01.2027).

Mutuo sede C.R. Puglia e C.T. Bari Foggia (euro 255.086)



Il suddetto mutuo con l'I.C.S. è stato contratto dal Comitato Regionale Puglia e dal Comitato Provinciale Bari nel 2013 per finanziare l'acquisto di un fabbricato destinato a sede dei due comitati. Il valore originario del mutuo era pari ad euro 320.000.

Il piano di ammortamento prevede il rimborso a quote costanti, in rate semestrali, per una durata di 20 anni (ultima rata 30.06.2033).

Mutuo sede C.R. Umbria e C.T. Umbria 1 (euro 165.083)

Il suddetto mutuo con l'I.C.S. è stato contratto dal Comitato Regionale Umbria e dal Comitato Territoriale Umbria 1 nel 2017 per finanziare l'acquisto di un immobile destinato a sede dei due comitati.

Il valore originario del mutuo era pari ad euro 180.000.

Il piano di ammortamento francese prevede il rimborso a quote costanti, in rate semestrali, per una durata di 20 anni (ultima rata 31.01.2027).

Mutuo sede federale (euro 9.069.483)

Il suddetto mutuo è stato contratto nel 2016 dalla FIPAV centrale per l'acquisto dell'immobile sito a Roma, in Via Vitorchiano n. 81, destinato a sede federale (vedi sopra alla sezione Fabbricati).

L'atto notarile di mutuo, per un valore di 10.400.000 euro, è stato sottoscritto il 28 aprile 2017.

La durata del mutuo è ventennale (31/12/2016-30/04/2036), con ammortamento alla francese, rate semestrali scadenti il 30 aprile e 31 ottobre di ciascun anno, e un tasso di interesse nominale annuo fisso IRS a 20 anni pari al 3,58% (TAEG complessivo pari al 3,63% annuo).

Debiti verso fornitori (€ 1.823.092)

	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
Debiti vs fornitori sede centrale	1.561.347	1.424.385	136.962
Fatture da ricevere	264.124	261.005	3.118
Note di credito da ricevere	- 2.379	- 6.274	3.896
Totale Debiti vs Fornitori	1.823.092	1.679.116	€ 143.976

I debiti verso fornitori si riferiscono alla fornitura di beni, servizi e rimborsi.

I debiti per fatture da ricevere riguardano costi per forniture e servizi del 2019 i cui documenti passivi non sono pervenuti nell'esercizio.

Debiti verso partecipate (€ 42.112)

I debiti verso partecipate sono rappresentati dal debito verso la società partecipata Centro Pavesi srl per le spese di soggiorno, vitto e trasporti della squadra Club Italia Femminile maturati a fine 2019 e liquidati ad inizio 2020.

Debiti tributari (€ 608.082)



I debiti tributari sono costituiti da ritenute fiscali (525.621 euro), da iva reverse charge (13.597 euro) dal debito per saldo Irap (2.503 euro), dal debito iva del mese di dicembre, versato all'erario nel mese di gennaio e ripreso a credito nella dichiarazione Iva 2020, per euro 62.302,

Al 31 dicembre 2019 non sono presenti debiti per Ires in quanto nel corso dell'esercizio sono stati versati acconti imposte di importo superiore al debito dovuto. La differenza fra acconti versati e imposte dovute, pari a 18.675 euro, è stata classificata nell'attivo dello Stato Patrimoniale, alla voce Crediti verso Erario.

Debiti verso Istituti di previdenza (€189.240)

I debiti previdenziali sono costituiti da oneri previdenziali Inps (€ 185.562) e Inpgi (€ 3.921) applicati alle retribuzioni dei dipendenti e dei collaboratori nonché ai compensi dei lavoratori autonomi liquidati a dicembre 2019.

Debiti verso Altri soggetti (€ 5.026.257)

	31/12/19	31/12/18	Differenza
Debiti verso altre federazioni	-	920	- 920
Debiti vs il personale dipendente	601.810	771.490	- 169.680
Debiti verso altri soggetti	4.424.447	3.593.289	831.158
Altri debiti	5.026.257	4.365.699	660.558

I debiti verso il personale sono riferiti a ratei costo del lavoro di competenza 2019 ma erogati con le buste paga nel 2020, quali straordinari di dicembre 2019, premio aziendale di risultato (PAR), premio individuale (PI), fondo ferie valorizzato alla data di chiusura dell'esercizio.

I debiti verso altri soggetti sono costituiti principalmente da:

- ❖ *Debiti verso tesserati*, € 870.793, costituiti da debiti verso atleti delle squadre nazionali sia indoor che beach volley per premi di classifica, indennità di preparazione, contributi club olimpico Tokyo 2020 assegnati dal CONI;
- ❖ *Debiti verso arbitri e commissari*, € 576.852, per indennità arbitrarie e rimborsi spese viaggio e soggiorno relativi alle gare disputate fino al 31.12.2019;
- ❖ *Debiti per depositi cauzionali*, € 331.666, rappresentati per la maggior parte (€ 323.000) dalle cauzioni versate dalle società sportive di serie A e B alla Federazione per la partecipazione ai campionati della stagione sportiva 2019/2020;
- ❖ *Debiti verso società sportive*, € 663.901, derivanti per 500 mila euro dai contributi assegnati dalla federazione alle società che svolgono attività giovanile; la parte restante è rappresentata da debiti per premi erogati dalla CEV alle società tramite la federazione, dalla restituzione di tasse appello, quote di affiliazione erroneamente versate, etc.; tali debiti sono sorti nel 2019 a chiusura della stagione sportiva 2018/2019;
- ❖ *Debiti propri dei comitati territoriali*, € 1.093.860. Si fa presente che, così come richiesto dalla Circolare CONI prot.139 del 28 febbraio 2012 e dalla Comunicazione CONI prot. 70 del 26 febbraio 2013, si è provveduto ad effettuare l'elisione delle partite di credito/debito fra sede centrale e Comitati Territoriali al fine di una corretta esposizione in bilancio. Il valore dei debiti esposti in bilancio, pertanto, è costituito esclusivamente da debiti della sede centrale e dei Comitati Territoriali verso soggetti terzi.



RATEI E RISCONTI PASSIVI

Descrizione	Saldo al 31.12.2019	Saldo al 31.12.2018	Differenza
Ratei passivi	102.995	108.434	-5.439
Risconti passivi	7.723.957	7.653.496	70.461
Totale	7.826.952	7.761.930	65.021

I ratei e risconti passivi al 31 dicembre 2019 ammontano a € 7.872.190 così suddivisi:

- ❖ ratei passivi per interessi passivi su mutui passivi, € 100.578;
- ❖ ratei passivi comitati periferici, per quote di costo di competenza 2019, € 2.416;
- ❖ risconto passivo di quote associative di competenza anno successivo, € 4.217.183;
- ❖ risconto passivo del contributo in c/capitale ricevuto dal Ministero Beni Culturali per la ristrutturazione del centro sportivo Pavesi di Milano, € 1.909.826;
- ❖ risconto passivo dei contributi in conto interessi assegnati dall'Istituto per il Credito Sportivo sui mutui passivi federali, pari ad € 1.337.344;
- ❖ risconti passivi di quote di iscrizioni e contributi gara rilevati dai Comitati Periferici, € 182.142, di cui 119 mila euro relativo ad un contributo pubblico incassato nel 2019 ma di competenza 2020.



ANALISI DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO VALORE DELLA PRODUZIONE

Il totale del valore della produzione ammonta a 50,3 milioni di euro circa, ed è così composto:

Descrizione	Saldo al 31.12.2019	% sul tot	Saldo al 31.12.2018	% sul tot	Differenza	Diff. %
Contributi Sport e Salute Spa	12.243.264	35,6%	20.631.974	31,2%	- 8.388.710	-41%
Contributi dello Stato, Regione, Enti Locali	1.010.568	1,9%	244.343	19,2%	766.226	314%
Quote degli associati	12.281.678	43,9%	11.972.832	32,2%	308.846	3%
Ricavi da Manifestazioni Internazionali	873.966	3,3%	1.986.111	6,4%	- 1.112.145	-56%
Ricavi da Manifestazioni Nazionali	325.611	0,0%	363.054	0,1%	- 37.443	-10%
Ricavi da pubblicità e sponsorizzazioni	4.523.375	14,3%	4.122.670	10,4%	400.705	10%
Altri ricavi della gestione ordinaria	413.236	0,5%	453.717	0,3%	- 40.481	-9%
Contributi Comitato Italiano Paraolimpico	341.632	0,5%	281.879	0,2%	59.753	21%
Valore della produzione Sede Centrale (A)	32.013.330	100%	40.056.580	100%	- 8.043.249	-20,1%
Descrizione	Saldo al 31.12.2019	% sul tot	Saldo al 31.12.2018	% sul tot	Differenza	Diff. %
Contributi dello Stato, Regione, Enti Locali	1.028.804	6,4%	711.708	4,1%	317.096	45%
Quote degli associati	15.354.606	82,9%	15.431.649	90,9%	- 77.043	0%
Ricavi da Manifestazioni	1.263.763	8,4%	555.769	2,6%	707.994	127%
Altri ricavi della gestione ordinaria	653.910	2,3%	628.693	2,5%	25.217	4%
Valore della produzione Strutt. Terr. (B)	18.301.084	100,0%	17.327.819	100,0%	973.264	5,62%
VALORE DELLA PRODUZIONE TOTALE A+B	50.314.415		57.384.400		- 7.069.985	-12,3%

I ricavi della sede centrale sono rappresentati da:

- o **Contributi CONI (€ 12.243.264)**, così destinati:

Finalità del contributo	2019	2018	delta	delta %
	€	€	€	%
Funzionamento ed attività sportiva	994.753	994.752	1	0%
Prepar. Olimpica e Alto Livello	6.554.045	4.099.008	2.455.037	60%
Uffici federali	350.000	350.000	-	0%
Personale già con contratto federale	2.991.330	2.862.011	129.319	5%
Personale ex CONI Servizi SpA	1.011.136	1.126.453	(115.317)	-10%
Contributi per progetti speciali	14.000	14.000	-	0%
Contributi per Club Olimpico	328.000	224.000	104.000	46%
Contributo Statale per Mondiale Maschile 2018		10.961.750	(10.961.750)	-100%
TOTALE	12.243.264	20.631.974	(8.388.710)	-41%



Per i contributi erogati dal Coni alle FSN/DSA per l'esercizio 2019 si rimanda al link di seguito riportato:

<https://www.coni.it/it/con/amministrazione-trasparente/sovvenzioni-contributi-sussidi-vantaggi-economici.html>

La variazione rispetto al 2018 (-41%) è dovuta all'incidenza, sull'esercizio 2018, dei contributi statali assegnati alla federazione per l'organizzazione dei Campionati del Mondo Maschili 2018, ed erogati per il tramite del CONI, pari a 10.961.750 euro.

Relativamente al contributo per il Club Olimpico (€ 328.000), si rileva che l'intera somma è stata erogata agli atleti che, in base ai criteri vigenti e ai risultati ottenuti, il CONI ha inserito nel "CLUB OLIMPICO TOKYO 2020". La correlativa voce di costo è inserita nei costi per la PO/ALTO LIVELLO (CEB.505 Borse di studio agli atleti per il Club Olimpico CONI).

o **Contributi da Stato, Regione ed Enti Locali (€ 1.010.568)**, costituiti:

- per € 700.000 dal contributo assegnato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri -Ufficio per lo Sport, e finalizzato all'organizzazione del Torneo di Qualificazione Olimpica di Catania e Bari;
- per € 265.329 dal contributo ricevuto dalla Commissione Europea per il progetto Sit2Play, relativo al sitting volley;
- per € 45.238 dalla quota di competenza dell'esercizio 2019 del contributo statale ricevuto nel 2011 per la ristrutturazione del Centro Sportivo federale Centro Pavesi di Milano.

In ottemperanza agli obblighi di informazione previsti dalla Legge n. 124/2017 articolo 1, commi 125-129, e ai sensi del decreto legge 'sicurezza' (n. 113/2018) e decreto legge 'semplificazione' (n. 135/2018), si precisa che nel 2019 non ci sono stati incassi delle erogazioni pubbliche imputate nella presente sezione di bilancio, in quanto:

- il contributo di 45.238 euro rappresenta l'imputazione contabile del contributo ricevuto nel 2011;
- il contributo di 700.000 euro è stato incassato nell'esercizio successivo, in data 27 maggio 2020;
- il contributo di 265.329 euro è stato incassato per euro 190.375 nel 2018 e per euro 74.954 nell'esercizio successivo, in data 22 aprile 2020.

o **Quote associative (€ 12.281.678)**, per le quali si rileva un aumento del 3% rispetto al 2018;

o **Ricavi da manifestazioni internazionali (€ 873.966)**: sono costituiti:

- per euro 226.985 dai premi di classifica assegnati dalla FIVB per i piazzamenti ottenuti dalle squadre seniores maschile e femminile alla Volley National League 2019;
- per 190.000 euro dai diritti televisivi;
- per 287.455 euro dal corrispettivo erogato alla Federazione dall'Agenzia Regionale Universiadi 2019;



- per 169.526 euro da premi e rimborsi ricevuti da altre organizzazioni quali federazioni estere, Confederation Europenne de Volleyball, ecc.
- o **Ricavi da manifestazioni nazionali (€ 325.610):** sono costituiti principalmente dal contributo di 325.000 euro ricevuto dall'ANSF (Agenzia Nazionale Sicurezza Ferroviaria) per la realizzazione del progetto S3 Gioca Volley 2019.
- o **Ricavi da pubblicità e sponsorizzazione (€ 4.523.375):** sono costituiti per 2,7 milioni di euro da sponsorizzazioni in denaro e per 1,8 milioni di euro da sponsorizzazioni che prevedono la fornitura gratuita di beni e servizi (abbigliamento sportivo, medicinali, apparecchiature elettromedicali, integratori, ecc.).
- o **Altri ricavi (€ 413.236):** la categoria degli altri ricavi della gestione ordinaria, introdotta negli schemi di bilancio dell'esercizio 2016, accoglie la rilevazione di ricavi non riclassificabili nei precedenti obiettivi e sono costituiti, principalmente:
 - per euro 183.990 da fitti attivi, quali il corrispettivo dovuto dalla società partecipata Centro Pavesi srl per la gestione dell'impianto sportivo federale (€ 131.127), e il canone di locazione pagato dalla società Sport Cast srl per la locazione di uffici presso la sede centrale (€ 52.000);
 - per euro 197.203 da sopravvenienze attive, di cui 148 mila rilevate dalla sede centrale e 49 mila euro dai Comitati Periferici.
- o **Contributi Comitato Italiano Paraolimpico (€ 341.682):** trattasi dei contributi ricevuti dal Comitato Italiano Paralimpico a copertura parziale delle spese sostenute per l'attività del sitting volley del 2019.

I ricavi della Struttura Territoriale sono rappresentati da:

- **Contributi da Stato, Regione ed Enti Locali (€ 1.028.804).**

Di seguito le informazioni relative alle erogazioni pubbliche incassate nell'esercizio 2019 dai Comitati Territoriali della Federazione, ai sensi della Legge n. 124/2017, articolo 1, commi 125-129, e ai sensi del decreto legge 'sicurezza' (n. 113/2018) e decreto legge 'semplificazione' (n. 135/2018):

**FEDERAZIONE ITALIANA PALLAVOLO***Bilancio consuntivo 31.12.2019- Nota Integrativa*

Soggetto Erogante	Data Incasso	Importo	Causale/Riferimento normativo
BIM CONSORZ.DEI COMUNI DEL BAC	11/06/2019	2.500,00	MANIFESTAZIONI PALLAVOLO
CITTA' DI LIGNANO SABBIAORO	18/10/2019	4.800,00	CONTRIBUTO PER TROFEO DELLE REGIONI
COMUNE CARDEDU	06/05/2019	2.000,00	CONTRIBUTO FINALE NAZIONALE UNDER 14 F
COMUNE DI BARI	18/10/2019	10.000,00	CONTRIBUTO X TORNEO DI QUALIFICAZIONE OLIMPICA M
COMUNE DI CITTADUCALE	16/10/2019	1.000,00	CONT. PER FINALI NAZIONALI U16F
COMUNE DI CREMONA	08/04/2019	680,00	CONTRIBUTO 2 SEMESTRE 2018
COMUNE DI MANTOVA	23/09/2019	1.400,00	CONTRIBUTO MANIFESTAZ. MANTOVA CITTA' EUROPEA DELLO SPORT
COMUNE DI MILANO	18/03/2019	20.000,00	CONTRIBUTO TAPPA BEACH VOLLEY
COMUNE DI PADOVA SETTORE SERVI	19/03/2019	5.000,00	CONTRIBUTO 1 TROFEO CITTA' DI PADOVA
COMUNE DI PERUGIA	23/05/2019	500,00	CONTRIBUTO ARBITRI 2018
COMUNE DI RAVENNA	06/03/2019	3.000,00	CONTRIBUTO COMPARTICIPAZIONE COMUNE DI RAVENNA
COMUNE DI RAVENNA	01/10/2019	1.000,00	CONTRIBUTO DA COMUNE
CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA	19/12/2019	1.500,00	CONTRIBUTO MANIFESTAZIONE IN CAMPO PER LA VITA
CONSIGLIO REGIONALE LAZIO	26/11/2019	14.812,83	CONT. PER ATTIVIT VOLLEY S3
PROMOTURISMO FRIULI VENEZIA GIULIA	09/07/2019	20.000,00	CONTRIBUTO TROFEO DELLE REGIONI 2019
PROVINCIA AUTONOMA BOLZANO	03/10/2019	3.000,00	CONTRIBUTO
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	21/05/2019	10.739,00	CONTRIBUTO FUNZIONAMENTO 2018
PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA	13/03/2019	9.998,00	CONTRIBUTO ORGANIZZAZIONE TEST MATCH ITALIA VS. AUSTRALIA
REGIONE AUTONOMA SARDEGNA	04/02/2019	2.000,00	CONTRIBUTO FINALE NA. U14
REGIONE AUTONOMA SARDEGNA	18/03/2019	2.000,00	CONTRIBUTO CONSIGLIO REG. MINIVOLLEY
REGIONE AUTONOMA SARDEGNA	21/05/2019	37.520,00	CONTRIBUTO REGIONE FINALE NAZIONALE UNDER 14 F
REGIONE AUTONOMA SARDEGNA	23/05/2019	15.589,84	CONTRIBUTO REGIONE ATTIVITA' ISTITUZIONALE
REGIONE AUTONOMA SARDEGNA	05/06/2019	4.103,00	CONTRIBUTO ART. 17 TDR
REGIONE AUTONOMA SARDEGNA	05/06/2019	684,00	CONTRIBUTO ART. 17 TDR BEACH
REGIONE AUTONOMA SARDEGNA	27/06/2019	72.000,00	CONTRIBUTO ITALIA-GIAPPONE
REGIONE AUTONOMA SARDEGNA	£43.724,00	505.720,00	CONTRIBUTO LR 48/2018 ART. 11
REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA	21/01/2019	5.647,00	CONTRIBUTO AI SENSI DELLA L. R. 3/2004 A SOSTEGNO DELL'ATTIVIT AGONISTICA 2017/2018
REGIONE CALABRIA	30/12/2019	7.000,00	CONTRIBUTO PER TROFEO WEVZA 8 NAZIONI CAMIGLIATELLO SILANO
REGIONE CALABRIA	01/04/2019	2.500,00	CONTRIBUTO FINALE NAZIONALE UNDER 13M 3VS3
REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA	22/07/2019	20.020,80	CONTRIBUTO UFFICIO SPORT - TROFEO DELLE REGIONI 2019
REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA	15/10/2019	2.500,00	CONTRIBUTO REGIONE FVG TURISMO - EUROPEI UNDER 16 FEMMINILE
REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA	25/10/2019	20.020,80	CONTRIBUTO REGIONE FVG SPORT - EUROPEI UNDER 16 FEMMINILE
REGIONE LAZIO	18/04/2019	10.000,00	CONTRIBUTO PER PROGETTO HAPPY VOLLEY DAY 2019
REGIONE LAZIO	13/09/2019	15.000,00	CONT. PER. ORG. FINALI NAZIONALI RIETI
REGIONE LAZIO	18/12/2019	20.000,00	CONTRIBUTO VOLLEY SCUOLA 2019
REGIONE LOMBARDIA	25/10/2019	14.400,00	CONTRIBUTO VOLLEY WEEK ACCONTO
REGIONE PUGLIA	01/07/2019	5.131,82	CONTRIBUTO LEGGE REGIONALE N. 33-2006 E S.M.I.
REGIONE VENETO	19/07/2019	1.000,00	CONTRIBUTO RIPARTIZIONE RISORSE
REGIONE VENETO	04/10/2019	25.000,00	CONTRIBUTO REGIONALE FINALI NAZIONALI



- **Quote associative** (€ 15.354.606), i cui valori sono in linea con quelli dello scorso esercizio;

- **Ricavi da manifestazioni** (€ 1.263.763): sono costituiti per euro 505 mila euro da sponsorizzazioni, per 610 mila euro da ricavi da biglietteria e per la parte restante da ricavi commerciali per vendita di materiale promozionale.

- **Altri Ricavi della gestione** (€ 653.910): sono costituiti principalmente da recuperi e rimborsi da terzi (539 mila euro), da quote di iscrizioni a corsi di formazione (56 mila euro) e da fitti attivi (52 mila euro).

I principali proventi di natura straordinaria (213.237 euro) rilevati nell'esercizio 2019 sono classificati nel CEA.040 e sono rappresentati principalmente da:

- cancellazioni di debiti effettuate dalla sede centrale e dai Comitati Periferici (205 mila euro);
- rilascio Fondo Rischi e Oneri (8 mila euro).

Per ulteriori dettagli sui ricavi, si rinvia a quanto illustrato nella relazione al bilancio.



COSTO DELLA PRODUZIONE

Il costo della produzione ammonta complessivamente a 47,9 milioni di euro, di cui 34,2 milioni di euro da costi dell'attività sportiva, 12,9 milioni di euro da costi del funzionamento, 679 mila euro oneri diversi di gestione e accantonamento per rischi ed oneri.

ATTIVITA' SPORTIVA

COSTI DI PREPARAZIONE OLIMPICA/ALTO LIVELLO

I costi per le attività di PO / AL sono articolati come segue:

Descrizione	31/12/2019	% su tot.	31/12/2018	% su tot.	Differenza	Diff. %
Partec. a Man. Sport. Naz./Intern. PO/AL	4.326.323	44%	3.368.083	38%	958.240	28%
Allenamenti e stages	505.480	5%	495.564	6%	9.916	2%
Compensi per prestazioni contrattuali	1.389.900	14%	1.283.530	15%	106.370	8%
Interventi per gli atleti	1.042.278	11%	974.585	11%	67.694	7%
Totale Preparazione Olimpica/Alto livello	7.263.982	74%	6.121.762	69%	1.142.219	19%
Partecipaz. a Manif. sportive naz./inter.	1.354.471	14%	1.475.464	17%	- 120.992	-8%
Allenamenti e stages	629.422	6%	604.880	7%	24.543	4%
Compensi per prestazioni contrattuali	559.906	6%	541.500	6%	18.406	3%
Spese per antidoping	26.628	0%	71.334	1%	- 44.707	-63%
Totale Rappresentative Nazionali	2.570.428	26%	2.693.178	31%	- 122.750	-5%
Totale Costi PO / AL	9.834.409	100%	8.814.940	100%	1.019.471	12%

Costi per Preparazione Olimpica /Alto Livello

Nella sezione Preparazione Olimpica /Alto Livello sono riportati i costi delle squadre senior Indoor maschile e femminile e Beach Volley maschile e femminile.

Al 31.12.2019, i costi per Partecipazioni a Manifestazioni Sportive Naz.Int.li Po/AL evidenziano un incremento di circa 1 milione di euro rispetto al 2018 (+12%), dovuto principalmente al fatto che nel 2019 la federazione ha erogato 1,4 milioni di euro di premi di classifica per le qualificazioni olimpiche delle seniores maschili e femminili, per la medaglia d'argento conquistata dalla nazionale femminile ai Campionati Europei 2019, nonché premi alle coppie di beach volley per le qualificazioni olimpiche, e la medaglia d'argento conquistata ai Campionati Mondiali U21 maschili.

Un ulteriore aumento (+ 419 mila euro) è dovuto ai maggiori costi per materiale sportivo fornito sulla base di contratti di sponsorizzazione in scambio merce.

L'incremento nella voce "interventi agli atleti" è invece dovuto ai maggiori contributi per Club Olimpico Tokyo 2020 assegnati dal CONI nel 2019 rispetto al 2018 (+104 mila euro), nettato in parte per minori indennità di preparazione erogate agli atleti (-44 mila euro).

Costi per Rappresentative Nazionali

Nella sezione Rappresentative Nazionali sono riportati i costi delle squadre giovanili Indoor e Beach Volley nonché i costi delle squadre del Club Italia maschile e femminile.



Al 31.12.2019 il totale dei *Costi per Rappresentative Nazionali* evidenzia un decremento di circa 123 mila euro rispetto al 2018 (-5%).

Il decremento ha riguardato principalmente i costi per antidoping (-45 mila euro), le spese di trasferta e soggiorno (-106 mila euro) e gli oneri locativi (-22 mila); gli incrementi rispetto al 2018 hanno invece riguardato i compensi per lo staff tecnico (+73 mila euro) e il noleggio di attrezzature sportive (+18 mila euro).

COSTI PER ATTIVITA' SPORTIVA

I Costi per l'attività sportiva sono articolati come segue:

Descrizione	31/12/2019	% su tot.	31/12/2018	% su tot.	Differenza	Diff. %
Organizzazione Manifestaz. Sportive Intern.li	2.223.682	20,3%	11.087.491	56,7%	- 8.863.809	-80%
Organizz. Manifestazione Sportive Nazionali	3.517.466	32,2%	3.500.563	17,9%	16.903	0%
Partecipazione ad organismi internazionali	21.656	0,2%	34.860	0,2%	- 13.204	-38%
Formazione ricerca e documentazione	699.433	6,4%	675.744	3,5%	23.689	4%
Promozione Sportiva	828.224	7,6%	926.304	4,7%	- 98.079	-11%
Contributi per l'attività sportiva	748.500	6,8%	754.975	3,9%	- 6.475	-1%
Gestione impianti sportivi		0,0%	983	0,0%	- 983	-100%
Altri costi per l'attività sportiva	1.879.668	17,2%	1.877.823	9,6%	1.845	0%
Ammortamenti attività sportiva	309.573	2,8%	298.273	1,5%	11.300	4%
Acc.to per rischi ed oneri dell'attività sportiva	-	0,0%	-	0,0%	-	0%
Costi attività paralimpica	700.430	6,4%	411.247	2,1%	289.183	70%
Costi attività sportiva centrale	10.928.632	100%	19.568.262	100%	- 8.639.629	-44%

Costi per organizzazione manifestazioni sportive internazionali

I costi per l'organizzazione di manifestazioni sportive internazionali sono relativi all'organizzazione dei Tornei di Qualificazione Olimpica di Bari e Catania, delle tappe della Volley National League 2019, nonché di amichevoli di preparazione.

La consistente variazione rispetto al 2018 è dovuta ai costi sostenuti nel 2018 per il Campionato del Mondo Maschile 2018 (circa 11 milioni di euro).

Per una descrizione più dettagliata degli eventi internazionali che hanno caratterizzato l'attività federale del 2019, si rimanda alla Relazione del Presidente.

Costi per organizzazione manifestazioni sportive nazionali

La sezione comprende i costi per lo svolgimento dei campionati nazionali indoor e di Beach Volley. La voce più rilevante è, infatti, quella relativa ai costi per rimborsi arbitrali, classificati nelle due voci di costo *Spese di trasferta e soggiorno* (CEB001), per 1,5 milioni di euro, e *Indennità compensi gettoni ed altre utilità ufficiali di gara, arbitri, commissari, cronometristi* (CEB 013), per 1,6 milioni di euro.



Costi per partecipazione ad organismi internazionali

La voce accoglie le spese dei componenti degli organismi internazionali, per la partecipazione a meeting e congressi di comitati internazionali organizzati da FIVB, CEV, ecc.

Costi per formazione ricerca e documentazione

La voce è costituita dai costi sostenuti dal settore tecnico federale per la formazione delle figure tecniche quali dirigenti sportivi, preparatori fisici, scoutman, videoman ed ufficiali di gara.

Costi per la promozione sportiva

La voce accoglie le spese sostenute per la realizzazione dei progetti del settore Promozione, della cui attività è stata data ampia illustrazione nella parte introduttiva della Relazione del Presidente.

Contributi per l'attività sportiva

La voce accoglie i contributi erogati a società sportive per lo svolgimento dell'attività ed il sostegno di trasferte disagiate (pari a 621 mila euro), alle Leghe (127 mila euro) e ad altri soggetti.

Altri costi per l'attività sportiva

La voce è costituita dai premi assicurativi relativi a polizze invalidità, morte ed infortuni delle varie categorie tra cui atleti, dirigenti, tecnici, medici, massaggiatori, arbitri, osservatori ecc.

Attività Sportiva Paralimpica

Come già evidenziato nella sezione dei ricavi per contributi da Comitato Italiano Paraolimpico, nel 2013 la Federazione ha avviato la disciplina del Sitting Volley.

I costi iscritti nella sezione Attività Sportiva Paralimpica, pari a 716 mila euro, sono stati finalizzati per 368 mila euro alla preparazione paralimpica e per 347 mila euro all'organizzazione del campionato italiano di sitting volley.

Tra i costi finalizzati all'attività del sitting volley rientrano anche i costi del personale impiegato nel settore Sitting Volley (costo iscritto in bilancio nella sezione Costi del Personale).

I costi per l'attività sportiva delle strutture territoriali sono articolati come segue:

Descrizione	31/12/2019	% su tot.	31/12/2018	% su tot.	Differenza	Diff. %
Attività agonistica	1.742.023	12,9%	1.672.402	13,2%	69.621	4%
Organizzazione Manifestazione Sportive	9.266.910	68,7%	9.001.682	71,1%	265.228	3%
Corsi di formazione	1.056.403	7,8%	969.541	7,7%	86.863	9%
Promozione Sportiva	754.971	5,6%	773.371	6,1%	- 18.400	-2%
Contributi all'attività sportiva	489.202	3,6%	163.159	1,3%	326.044	200%
Gestione impianti sportivi	171.605	1,3%	82.641	0,7%	88.964	108%
Costi att. sportiva Strutt. Territoriale	13.481.114	100,0%	12.662.795	100,0%	818.319	6%

I costi per l'attività sportiva della Struttura Territoriale ammontano a 13,4 milioni di euro, e rappresentano circa il 73% del costo della produzione dei Comitati Territoriali.



All'interno dei costi per attività sportiva l'incidenza più elevata è attribuita ai costi per l'organizzazione dei campionati, di cui la voce più significativa è quella dei rimborsi arbitrali e delle spese di trasferta e soggiorno.

COSTI DI FUNZIONAMENTO

I costi per il funzionamento sono articolati come segue:

Descrizione	31/12/2019	% su tot.	31/12/2018	% su tot.	Differenza
Costi per il personale e collaborazioni	4.228.959	33%	4.238.839	33%	- 9.880
Organi e Commissioni federali	769.807	6%	845.049	7%	- 75.241
Costi per la comunicazione	428.810	3%	318.931	2%	109.879
Costi generali	2.006.344	16%	2.015.486	16%	- 9.142
Ammortamenti per funzionamento	459.706	4%	477.763	4%	- 18.057
Accantonamento a fondo rischi e oneri		0%		0%	-
Totale costi di funzionamento Sede Centrale	7.893.627	61%	7.896.068	62%	(2.441)
Costi per i collaboratori	587.848	5%	496.994	4%	90.854
Organi e Commissioni	2.024.737	16%	2.065.506	16%	- 40.769
Costi generali	2.432.437	19%	2.338.291	18%	94.146
Totale costi di funzionamento Strutt. Terr. (B)	5.045.023	39%	4.900.791	38%	144.231
Totale Costi di funzionamento (A+B)	12.938.650	100%	12.796.860	100%	141.790

Costi per il personale e collaborazioni

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Differenza	%
Retribuzione ordinaria e straordinaria	2.581.695	2.488.286	93.409	4%
Oneri sociali	853.053	843.505	9.548	1%
TFR	184.816	184.164	652	0%
Altri costi	609.395	722.884	-113.489	-16%
Totale	4.228.959	4.238.839	-9.880	-0,2%

Nella tabella sopra riportata sono indicati i costi del personale e collaborazioni impiegato presso la sede centrale.

Per una stima complessiva del costo del personale dipendente bisogna considerare anche il costo del personale dipendente e dei collaboratori impiegati presso le strutture territoriali, pari a 588 mila euro, esposto in bilancio nella sezione dei costi di funzionamento delle Strutture Territoriali.

Il totale costo del lavoro 2019 è pertanto pari a 4,8 milioni di euro.

L'incremento rispetto al 2018 è dovuto principalmente a accordi di prepensionamenti siglati nel 2019.



Di seguito si espone l'andamento del personale in forza negli ultimi due esercizi:

Livello	Personale 2019	Personale 2018	Variazione
Dirigente	1	1	0
Quadro	7	7	0
C	16	16	0
B	48	47	1
A	14	12	2
Totale	86	83	3

Organi e Commissioni federali

Rientrano in questa categoria i costi di funzionamento del Consiglio Federale, della Giunta Esecutiva, del Collegio dei Revisori dei Conti, degli Organi di Giustizia sportiva, delle Commissioni Federali, della Consulta federale.

Rispetto al 2018 si rileva un decremento di 41 mila euro.

Costi per la comunicazione

Tale voce accoglie principalmente i costi di promozione, comunicazione e marketing (259 mila euro), compensi connessi alla promozione (61 mila euro), costi per gestione sito federale (29 mila euro), costi per comunicati, opuscoli, annuari e servizi fotografici (28 mila euro).

Rispetto al 2018 si rileva un forte incremento dovuto anche ad accordi di scambio servizi.

Costi generali

I costi generali della sede sono costituiti principalmente da:

- premi assicurativi (200 mila euro);
- manutenzione sede federale (216 mila euro);
- spese postali e telefoniche (146 mila euro);
- utenze e servizi (169 mila euro), quali elettricità, acqua, nettezza, etc.
- commissioni bancarie, in particolare derivanti dalle transazioni per tesseramento on line (148 mila euro);
- trasporti e facchinaggi (135 mila euro);
- consulenza ed assistenza legale e fiscale le cui attività non possono essere espletate attraverso l'utilizzo del personale federale (228 mila euro);
- spese per manutenzione e sviluppo sistemi informativi e sito internet (223 mila euro);
- provvigioni per intermediazione pubblicitaria (207 mila euro).

I costi di funzionamento sono in linea rispetto al 2018 (-0,4%).

Ammortamenti per funzionamento

La voce è suddivisa rispettivamente in ammortamento immobilizzazioni immateriali per 36 mila euro, ed ammortamento immobilizzazioni materiali per 423 mila euro. Il costo è in linea con il 2018.



Accantonamenti

Descrizione	31/12/2019	% su tot.	31/12/2018	% su tot.	Differenza	Diff. %
Accantonamento altri fondi rischi ed oneri	239.952	100%	21.000	58%	218.952	1043%
Accantonamento a fondo società partecipate	-	0%	15.084	42%	- 15.084	-100%
Totale	239.952	100%	36.084	100%	203.868	943%

L'accantonamento di euro 239.952 si riferisce ad accantonamenti per rischi potenziali, spese legali maturate e maturande su cause in essere al 31.12.2019.

Oneri Diversi di Gestione

Descrizione	31/12/2019	% su tot.	31/12/2018	% su tot.
Imposte indirette, tasse e contributi	127.966	29%	109.389	41%
Interessi e sanzioni di imposta	1.626	0%		0%
Svalutazione immobilizzazioni	19.930	5%		0%
Sopravv.e insussist.pass.non iscrivibili in altre voci	290.635	66%	156.060	59%
Totale Oneri diversi di gestione	440.158	100%	265.450	100%

In tale sezione vengono contabilizzati gli oneri diversi di gestione in senso stretto quali imposte indirette, tasse e contributi oltre alle componenti straordinarie che, prima della riforma ex D.Lgs 139/2015, venivano riclassificati tra gli oneri straordinari non diversamente riclassificabili per natura nelle altre voci di costo del conto economico.

La svalutazione immobilizzazione è relativa alla svalutazione della partecipazione nella società partecipata Centro Pavesi srl, e corrisponde alla perdita dell'esercizio 2019.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

I proventi ed oneri finanziari 2019 sono così composti:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
Interessi attivi	1.443	1.591	- 148
Interessi passivi		- 181	181
Interessi passivi su mutui	- 390.594	- 420.650	30.056
Altri oneri e proventi finanziari	- 17.821	- 257	- 17.564
Totale gestione finanziaria	- 406.971	- 419.497	12.525

Gli interessi attivi sono rappresentati dagli interessi maturati sui c/c bancari e postali della Federazione.



Gli interessi passivi sono quelli maturati su prestiti e mutui erogati alla Fipav da banche ed istituti di credito al netto dei contributi in conto interessi riconosciuti dall'Istituto per il Credito Sportivo.

Gli altri proventi finanziari e oneri sono rappresentati da utili/perdite da differenze cambi derivanti dai pagamenti in valuta effettuati nel corso dell'esercizio e dalla contabilizzazione dei rendiconti delle manifestazioni internazionali.

IMPOSTE E TASSE

Descrizione	31/12/19	31/12/18	Differenza
IRAP	195.770	189.208	6.562
IRES	41.441	60.099	-18.658
Totale imposte dell'esercizio	237.211	249.307	-12.096

La Federazione, relativamente all'attività commerciale, adotta una contabilità fiscale separata, come previsto dall'art. 20 del DPR 600/73. La Federazione determina le imposte dirette e l'Iva nei modi ordinari.

L'IRAP accantonata, pari ad euro 191.711, è determinata:

- per l'attività commerciale, sulla base dell'utile lordo conseguito di euro 29.986, rettificato in conseguenza delle variazioni previste dalla normativa fiscale vigente;
- per l'attività istituzionale, sulla base del costo delle retribuzioni del personale dipendente e delle collaborazioni coordinate e continuative ed occasionali al netto delle deduzioni per i disabili; la base imponibile complessiva ammonta ad euro 3.878.282, sulla quale sono state applicate le varie aliquote previste dalle Regioni interessate.

L'IRES accantonata, pari ad euro 41.441, è determinata in base all'utile fiscale dell'attività commerciale della Federazione, pari ad euro 29.986, e alla rendita dei fabbricati di proprietà della FIPAV, pari ad euro 128.000, compensato con le eventuali ali perdite fiscali dei precedenti esercizi.

Descrizione	2019			2018			Differenza		
	Compensi	Gettoni	Totale	Compensi	Gettoni	Totale	Compensi	Gettoni	Totale
Presidente Federale	78.323		78.323	75.462		75.462	2.861	-	2.861
Consiglio Federale	168.441		168.441	168.684		168.684	-	243	-
Collegio dei revisori dei conti centrale	19.200	42.082	61.282	19.200	29.542	48.742	-	12.540	12.540
Totale	265.964	42.082	308.046	263.346	29.542	292.888	2.618	12.540	15.158



I dirigenti eletti che costituiscono il Consiglio Federale, compreso il Presidente Federale, sono n. 13.

Il Collegio dei Revisori dei Conti della Federazione è composto n. 3 membri effettivi, di cui n. 1 eletto e n. 2 di nomina C.O.N.I.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

La valutazione delle poste del presente bilancio di esercizio è stata condotta secondo il principio di prudenza e nella prospettiva di continuità operativa assumendo che la Federazione continui a operare come un'entità in funzionamento.

Le attività e le passività vengono, pertanto, contabilizzate in base alla circostanza che la Federazione sia in grado di realizzare le proprie attività e far fronte alle proprie passività durante il normale svolgimento della propria operatività.

A tal proposito, come noto, a partire dal mese di gennaio 2020, lo scenario nazionale e internazionale è stato caratterizzato dalla diffusione del Coronavirus e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità pubbliche dei Paesi interessati.

In tale contesto, il Governo italiano ha già emanato diversi decreti che prevedono, tra l'altro, disposizioni che concedono alle aziende, professionisti ed Associazioni di accedere ad istituti agevolativi quali la sospensione dei pagamenti delle rate dei mutui, dei debiti fiscali e previdenziali per un periodo congruo a ridurre le tensioni finanziarie sulle singole unità produttive e sul sistema economico e sociale.

Per quanto concerne il mondo sportivo in generale, tale situazione epidemiologica ha comportato la sospensione di tutte le attività sportive, tra cui il rinvio a luglio 2021 delle Olimpiadi di Tokyo.

A fronte dell'emergenza Covid19, la Federazione Italiana Pallavolo ha adottato una serie di provvedimenti che hanno portato prima alla sospensione e poi alla conclusione definitiva di tutti i campionati della stagione sportiva in corso.

Lo stop delle attività agonistiche, promozionali e la contingente situazione emergenziale ha determinato effetti di carattere economico sull'intero sistema pallavolo, andando in primis a colpire le società sportive di ogni livello (dai Top Club alle società di base), e conseguentemente la Federazione, nella sua intera struttura Nazionale, Regionale e Territoriale.

La Federazione ha intrapreso urgenti misure volte a ridefinire i programmi e gli obiettivi da realizzare per l'esercizio 2020, finalizzate soprattutto a sostenere le società sportive affiliate, supportandole sia da un punto di vista organizzativo, ma soprattutto da quello economico.

Con tale finalità, la Federazione ha approvato, con delibera del Consiglio Federale n. 44 del 22 maggio 2020, la Prima Nota di Variazione al Budget Economico 2020, con la quale sono stati stanziati Fondi a favore delle società sportive per 3,4 milioni di euro nel 2020 e 1,2 milioni di euro nel 2021.

La copertura economica dell'intervento a favore delle società è stata ottenuta tramite una rimodulazione del budget economico che ha adeguato i programmi di spesa alla riprogrammazione dell'attività sportiva derivata dall'emergenza sanitaria e dalla sospensione e/o l'annullamento di alcune importanti manifestazioni sportive, tra cui le Olimpiadi di Tokyo, la VNL maschile e femminile, l'attività di promozione nelle scuole, l'attività del beach volley, ecc.



PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Ritenendo di aver fornito e illustrato adeguatamente la situazione patrimoniale e finanziaria della Federazione, nonché il risultato economico, si propone di portare a riserva l'utile dell'esercizio pari ad Euro 1.807.315,73, unitamente agli utili degli anni precedenti.

Per quanto concerne ulteriori informazioni relative al bilancio d'esercizio 2019, si rinvia a quanto dettagliatamente esposto nella relazione del Presidente Federale a commento del bilancio in esame.

Roma, 11 giugno 2020

IL PRESIDENTE

Pietro Bruno Cattaneo